

16) REGOLAMENTO DEL COMITATO ETICO PER LA RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA

- O M I S S I S -

Il Consiglio di Amministrazione,

- PRESO ATTO** che l'Università di Foggia, al fine di garantire lo svolgimento delle attività di ricerca nel rispetto delle normative nazionali, europee e internazionali, intende istituire il Comitato Etico per la Ricerca di Ateneo (CER), un organismo indipendente fondamentale che svolge le proprie attività nel rispetto della normativa nazionale, dell'Unione Europea e internazionale in materia di etica della ricerca scientifica, con particolare riferimento alla ricerca che coinvolge esseri umani, animali, ambiente, salute e la sicurezza, sistemi di intelligenza artificiale, nonché ogni altra questione di natura etica connessa all'attività di ricerca;
- CONSIDERATO** che la proposta di Regolamento che viene sottoposta oggi all'approvazione è il frutto di un lavoro coordinato essendo stato redatto congiuntamente dalla Commissione Scientifica di Ateneo e dalla prof.ssa Francesca Fortunato. Sull'attuale formulazione del documento sono stati sentiti il Rettore, il Pro-Rettore vicario e il Direttore Generale;
- TENUTO CONTO** che il CER ha il compito di fornire pareri, formulare valutazioni e svolgere attività di verifica su richiesta di docenti, ricercatori, titolari di contratti di ricerca, dottorandi di ricerca e responsabili scientifici di progetti e/o attività di ricerca dell'Ateneo, nell'ambito di programmi finanziati da terzi o dall'Ateneo, nonché degli organi di governo dell'Università, al fine di assicurare che le attività di ricerca siano conformi ai principi etici definiti dalla normativa internazionale, eurounitaria, nazionale e dal Codice etico dell'Università di Foggia, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:
- a) ricerche che coinvolgono esseri umani, ad eccezione di quelle attribuite per legge alla esclusiva competenza dei comitati etici nazionali e territoriali in ambito medico-sanitario;
 - b) ricerche che comportano l'utilizzazione, la produzione e la raccolta di tessuti, cellule o organismi, con l'esclusione delle cellule embrionali umane e delle attività attribuite alla competenza di altri comitati etici istituiti ai sensi della normativa vigente;
 - c) ricerche che comportano il trattamento di dati personali, con esclusione dei trattamenti di competenza dei comitati etici operanti in ambito medico-sanitario;
 - d) ricerche che presentano possibili implicazioni di duplice uso ("dual use"), ossia suscettibili di applicazioni civili e militari o comunque potenzialmente idonee a incidere sulla sicurezza pubblica, sulla salute o sull'ambiente;
 - e) ricerche che comportano lo sviluppo o l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale, che possano sollevare questioni di natura etica;
 - f) ricerche con possibile impatto sull'ambiente o che possano comportare rischi di biosicurezza, come studi su organismi geneticamente modificati (OGM) o materiali bio-pericolosi (microrganismi geneticamente modificati - MOGM), fermo restando il rispetto delle procedure autorizzative del

Ministero dell'Ambiente e/o del Ministero della Salute, in conformità con la normativa nazionale ed europea;

g) ogni altra attività di ricerca i cui obiettivi, metodi o possibili risultati possano sollevare questioni di natura etica;

CONSIDERATO che il Comitato ha una forte impronta multidisciplinare ed è composto da dieci membri totali. La presidenza è affidata al Delegato del Rettore alla ricerca, affiancato da sette docenti rappresentativi di tutti i dipartimenti e da due esperti delegati, rispettivamente, ai sistemi informativi e all'IA. I componenti restano in carica per tre anni e possono essere riconfermati una sola volta;

PRESO ATTO che il processo di valutazione è snello e orientato a non rallentare l'attività di ricerca. Il responsabile scientifico deve presentare istanza documentata al Presidente e il Comitato è tenuto a esprimere il proprio parere entro 15 giorni. È prevista inoltre una procedura con termini più brevi per le ricerche legate a scadenze imminenti di bandi o finanziamenti. I pareri possono essere positivi, negativi o condizionati a specifiche integrazioni;

PRESO ATTO che il Senato Accademico, nel corso della riunione dell'11 marzo ha così deliberato:

- di approvare il Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca dell'Università degli Studi di Foggia;
- di approvare la composizione del suddetto Comitato Etico, che risulta così strutturato:

Presidente: il Delegato del Rettore alla ricerca;

Componenti:

- sette docenti di ruolo, designati rispettivamente dai Direttori di ciascun Dipartimento dell'Ateneo, al fine di garantire la rappresentanza della pluralità degli ambiti disciplinari della ricerca universitaria;
- il Delegato del Rettore ai Sistemi Informativi e al controllo dei flussi dati, in qualità di esperto in materia di protezione dei dati personali e delle implicazioni etiche dei sistemi di intelligenza artificiale;
- il Delegato del Rettore all'ICT e Intelligenza artificiale, in qualità di esperto che assicuri che le nuove tecnologie necessarie per l'innovazione digitale siano utilizzate nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e sicurezza;
- di demandare ai Direttori di Dipartimento l'individuazione di un componente di propria afferenza per la formalizzazione della nomina del Comitato con successivo provvedimento rettorale,

DELIBERA

- di approvare il Regolamento del Comitato Etico per la Ricerca dell'Università di Foggia, nel testo che si allega con il n. 8 al presente verbale;
- di approvare la composizione del suddetto Comitato Etico, che risulta così strutturato:

Presidente: il Delegato del Rettore alla ricerca;

Componenti:

- sette docenti di ruolo, designati rispettivamente dai Direttori di ciascun Dipartimento dell'Ateneo, al fine di garantire la rappresentanza della pluralità degli ambiti disciplinari della ricerca universitaria;

- il Delegato del Rettore ai Sistemi Informativi e al controllo dei flussi dati, in qualità di esperto in materia di protezione dei dati personali e delle implicazioni etiche dei sistemi di intelligenza artificiale;
- il Delegato del Rettore all'ICT e Intelligenza artificiale, in qualità di esperto che assicuri che le nuove tecnologie necessarie per l'innovazione digitale siano utilizzate nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza e sicurezza;
- di demandare ai Direttori di Dipartimento l'individuazione di un componente di propria afferenza per la formalizzazione della nomina del Comitato con successivo provvedimento rettorale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Delibera assegnata alle unità organizzative sottostanti per gli adempimenti di competenza:

- *U.O.R.: area ricerca - servizio ricerca e gestione dei progetti.*
- *C.C.: direttori dipartimento;*
- *delegati del rettore alla ricerca, ai sistemi informativi e al controllo dei flussi dati, all'ICT e Intelligenza artificiale.*

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005